



Cantina Tollo punta ai giovani con tre nuovi vini, Hedòs bianco e rosato e Pecorino

31 Gennaio 2025 

PESCARA – Avvicinarsi a un pubblico più giovane, con prodotti accattivanti nell'immagine e più beverini nel contenuto. Fanno il debutto sul mercato con questo obiettivo i tre nuovi vini di Cantina Tollo, la grande cooperativa abruzzese presieduta da **Gianluca Orsini**.

Hedòs Bianco e Rosato e Pecorino, sono le tre le novità enologiche presentate ieri sera a Wine Room, lo spazio nel cuore di Pescara aperto nel 2021 da Borgo Venna, società del Gruppo Cantina Tollo.

A raccontare i tre vini in anteprima sono stati il presidente, l'enologo **Daniele Ferrante** e il direttore commerciale **Ivano D'Alicandro**, rientrato in azienda dopo una parentesi lontana che durava dal 2016.

In comune le tre nuove etichette hanno l'utilizzo rigoroso dei vitigni autoctoni per raccontare il territorio abruzzese in tutte le sue sfaccettature. Hedòs bianco è a base di cococciola e pecorino, mentre la versione rosè di Montepulciano. Poi c'è il Pecorino di Tollo rivisitato nel packaging.

“Abbiamo sentito l'esigenza di modernizzare la linea Hedòs, sia nella forma che nel contenuto”, dice. La versione rosata della linea, infatti, era un vero e proprio Cerasuolo che invece nel suo restyling ha lasciato lo spazio a un rosato dal colore provenzale, buccia di cipolla, ma sempre a base di Montepulciano. Per il bianco la scelta è ricaduta su due vitigni che attraverso la vinificazione in acciaio danno un vino fresco, beverino, da aperitivo o cena leggera.

“Oggi il mercato chiede prodotti più freschi, i grandi rossi stanno subendo un grosso calo e i consumatori hanno cambiato il loro approccio al vino”, afferma Orsini. “Se è vero che una cantina non deve essere schiava del mercato, lo è altrettanto la necessità di guardare alla domanda. Ecco perché abbiamo fatto un restyling sia estetico con immagini più accattivanti, che dei vini stessi. Il tutto”, prosegue ancora il presidente, “si colloca in quel progetto di potenziamento costante della qualità dei nostri vini e di un ringiovanimento anche della base sociale che costituisce il cuore pulsante di Tollo. Vogliamo sempre di più rendere i soci conferitori protagonisti”.

LE FOTO

